



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 32

OGGETTO: Intitolazione area di Circolazione Pubblica VIA dei MANDORLI

L'anno **Duemiladiciannove** addì **diciannove** del mese di **febbraio**, alle ore **18.00**, in Castrovillari nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco Domenico Lo Polito. Sono presenti:

N.	Cognome, Nome e qualifica	Pres	Ass	Cognome, Nome e qualifica	Pres	Ass
1	Domenico LO POLITO <i>Sindaco</i>	SI		Vincenzo Dario D'ATRI <i>Assessore</i>	SI	
2	Francesca DORATO <i>Assessore – Vice Sindaco</i>	SI		Giuseppe RUSSO <i>Assessore</i>	SI	
3	Maria SILELLA <i>Assessore</i>	SI		Pasquale PACE <i>Assessore</i>	SI	

Assiste il Segretario Generale Dott. Angelo Pellegrino.

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuta la necessità che sull'argomento indicato in oggetto siano formalmente assunte le seguenti determinazioni;

Letta ed esaminata la proposta di deliberazione che si riporta integralmente:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
Proponente Dott. Ing. Roberta Mari (Responsabile del Settore)

CONTENUTO PROPOSTA

Premesso che

- la toponomastica è disciplinata: A) dal Regio Decreto Legge 10 maggio 1923, n° 1158 convertito nella legge 17 aprile 1925 n° 473; B) dalla legge 23 giugno 1927 n° 1188; C) dell'art. 10 della legge 24 dicembre 1954, n° 1228; D) dall'art. 41 comma 3 del D.P.R. 30 maggio 1989. N. 223 e, per il Comune di Castrovillari, E) dal regolamento della toponomastica e della numerazione civica approvato dal Consiglio Comunale con delibera n° 19 del 30.07.2012;

- è compito dell'Amministrazione Comunale l'attribuzione della numerazione civica e della toponomastica, in ossequio alla normativa sopra detta, col fine di tutelare la storia toponomastica di Castrovillari e del territorio, curando che le nuove denominazioni rispettino l'identità culturale e civile della città, i toponimi tradizionali, storici o formatisi spontaneamente nella tradizione orale;

- la scelta per l'intitolazione di strade, aree ed edifici o porzione di essi, deve ricadere preferibilmente su nomi di personaggi, o categorie di persone, che si siano distinte in campo civile, professionale od artistico, di cui si intende onorare e perpetrare la memoria;

- l'abitato di Castrovillari negli ultimi anni ha avuto un'espansione urbanistica e, di conseguenza, sono state realizzate nuove aree di circolazione;

- il Ministero dell'Interno, con la Circolare n° 10/1991, ha avuto modo di precisare che l'attribuzione del nome della strada, con il Nuovo Ordinamento delle Autonomie Locali "non rientra negli atti fondamentali attribuiti alla competenza esclusiva del Consiglio Comunale ma è di competenza della Giunta Comunale";

- è necessario attribuire un toponimo alle aree di circolazione per evitare evidenti disagi ai cittadini;

- è indispensabile attribuire, successivamente, alle abitazioni esistenti sulla predetta strada una numerazione civica;

Tutto ciò premesso, visto l'art. 28 dal regolamento della toponomastica e della numerazione civica approvato dal Consiglio Comunale con delibera n° 19 del 30.07.2012, che demanda all'ufficio della toponomastica l'elaborazione della proposta della delibera di giunta Comunale, fornendo i seguenti elementi sull'area di circolazione : tipologia di area (dug), denominazione, origine del toponimo, riferimenti morfologici, lunghezza, planimetria, motivazione dell'intervento e della scelta del toponimo, tipologia di intervento;

Acquisita, la segnalazione scritta, pervenuta al protocollo dell'Ente in data 10.10.18 al n° 23481 dei residenti di una zona di contrada Fabbriche che lamentano disagi legati all'attribuzione dell'esatto indirizzo delle unità immobiliari che hanno l'accesso sull'area di circolazione in oggetto;

Preso atto che

- l'area di circolazione da denominare è una strada con tipologia di nuova intitolazione, situata nei pressi di via dei Gelsi e precisamente risulta essere una traversa di quest'ultima;

- Il tratto di strada in questione non presenta intersezioni con altre strade ed ha un andamento lineare e pianeggiante (**fig. 2**);

- la strada ha una lunghezza di circa m. 128.00 e il perimetro che delimita l'area in questione è la linea congiungente dei punti da 1 a 6 (**fig. 1**) aventi le seguenti coordinate nel sistema UTM – WGS84 – F 33 N

Punto 1)	E m 603185	N m 4409038;
Punto 2)	E m 603183	N m 4409042;
Punto 3)	E m 603253	N m 4409085;
Punto 4)	E m 603228	N m 4409123;
Punto 5)	E m 603232	N m 4409126;
Punto 6)	E m 603261	N m 4409085;

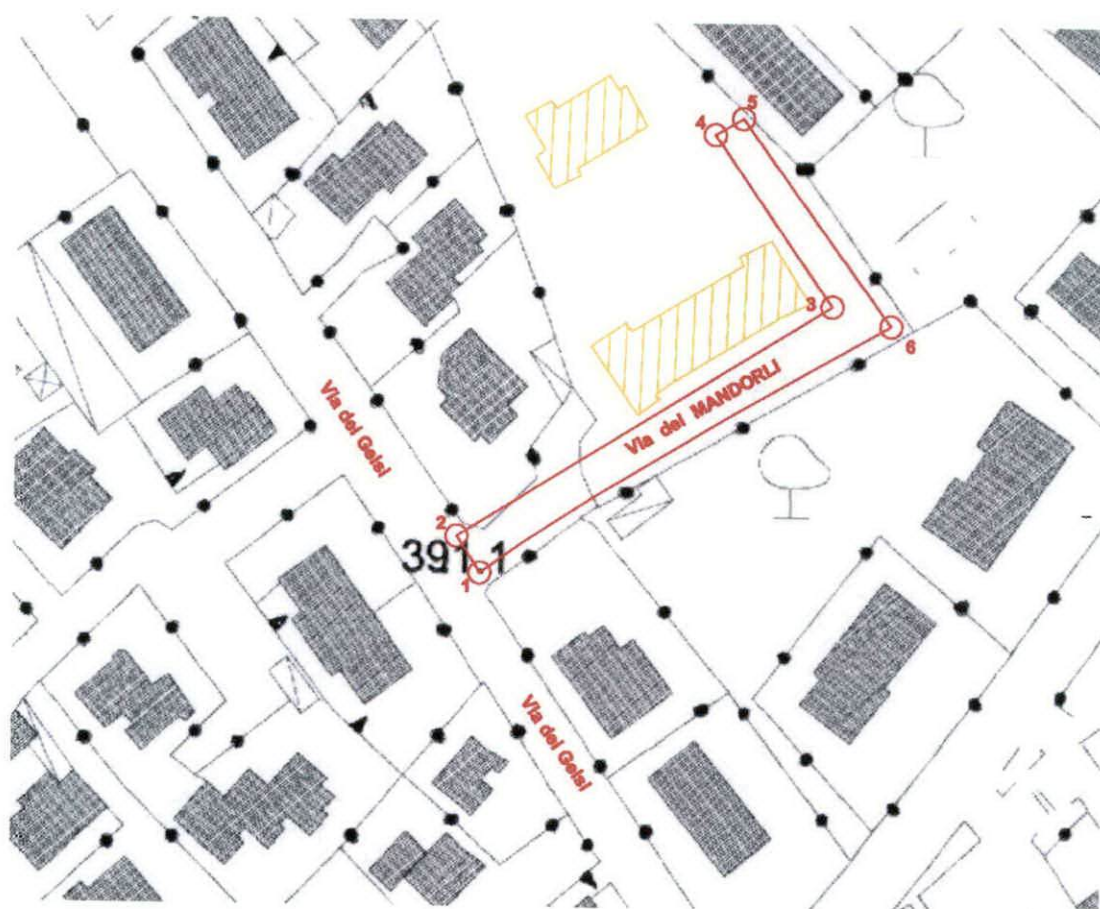


fig. 1 - STRALCIO CARTOGRAFIA TECNICA REGIONALE



fig. 2 - STRALCIO ORTOFOTO

Atteso che

- di norma è consigliato, nell'intitolazione di nuove aree di circolazione utilizzare toponimi attinenti a quelli esistenti nella zona;
- la zona dove si deve intitolare la nuova strada è caratterizzata prevalentemente da toponimi di piante e fiori;

Considerato che

- il Mandorlo (*Amygdalus communis* L. = *Prunus amygdalus* Batsch; *Prunus dulcis* Miller), è un albero appartenente alla famiglia Rosaceae, sottofamiglia Prunoideae, diffusa nei paesi del bacino del Mediterraneo;
- il toponimo **Via dei Mandorli** non è inserito nello stradario del Comune di Castrovillari;

Ritenuto opportuno attribuire all'area di circolazione in questione il **DUG** -denominazione urbanistica generica - "**via**" e il **DUF** - denominazione urbanistica ufficiale "**dei Mandorli**";

Preso atto dell'art. 41 del DPR n° 223 del 30/05/89;

Dato atto che la denominazione della nuova area di circolazione sarà effettuata a seguito di autorizzazione del Prefetto, ai sensi della Legge 23.06.1927, n. 1188 e della circolare

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 e successive modificazioni e integrazioni;

Accertato che, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, sulla presente proposta di deliberazione, di cui al modello allegato, si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Si propone alla Giunta comunale di deliberare, per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

- 1) **Di assegnare** un toponimo all'area di circolazione pubblica, traversa di via dei Gelsi, di lunghezza di circa m. 128,00 e il cui perimetro è la linea congiungente dei punti da 1 a 6 (fig. 1) aventi le seguenti coordinate nel sistema UTM – WGS84 – F33 N

Punto 1)	E m 603185	N m 4409038;
Punto 2)	E m 603183	N m 4409042;
Punto 3)	E m 603253	N m 4409085;
Punto 4)	E m 603228	N m 4409123;
Punto 5)	E m 603232	N m 4409126;
Punto 6)	E m 603261	N m 4409085;

- 2) **Di intitolare** l'area di circolazione pubblica con il toponimo “**dei Mandorli**”, piante arboree che si presentano in maniera diffusa sul territorio di Castrovillari e di attribuire la dicitura “**Via**” quale tipo di area di circolazione o denominazione urbanistica – dug – ;
- 3) **Dare atto che** la strada è di nuova intitolazione, il nuovo toponimo non modifica l'attuale toponomastica e neppure la numerazione civica delle strade su cui prospetta l'area interessata;
- 4) **Di chiedere** l'autorizzazione al signor Prefetto di Cosenza per l'attribuzione del nuovo toponimo cittadino e il parere alla Deputazione di Storia Patria;
- 5) **Allegare**, sotto la lettera “A”, nota riportante alcune notizie sulla pianta.
- 6) **Di demandare** al responsabile del procedimento dell'ufficio toponomastica di procedere a predisporre gli atti consequenziali per l'esecuzione del provvedimento e **comunicarlo dopo l'avvenuta autorizzazione da parte del Prefetto di Cosenza** ed il rilascio del parere della Deputazione di Storia Patria agli uffici comunali : Servizi Demografici, Statistica e Censimento, Urbanistica, Protezione civile, Polizia Municipale, Lavori Pubblici e Patrimonio, SUAP, Tributi oltre all'Agenzia delle Entrate e l'Istat tramite il Portale dei Comuni, alle Forze dell'Ordine, alle Poste, ai VV.FF. Comando Provinciale

di Cosenza, al servizio 118 dell'ASP di Cosenza, alla Protezione Civile Regionale, all'Inps di Cosenza;

- 7) **Dare atto che**, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, sulla presente proposta di deliberazione, di cui al modello allegato, si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- 8) **Dare atto che** la presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente
- 9) **Disporre che** il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale;
- 10) **Disporre**, altresì, che copia del presente atto sia trasmesso, a cura dell'Ufficio di Segreteria Generale, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza a:
 - a) Settore Pianificazione e Gestione del Territorio;

Il Responsabile del Settore
F.to Ing. Roberta MARI

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che il proposto atto deliberativo sopperisce, in modo adeguato alle circostanze prospettate, alla necessità di provvedere sull'argomento in oggetto;

DELIBERA

- 1) **Di assegnare** un toponimo all'area di circolazione pubblica traversa di via dei Gelsi di lunghezza di circa m. 128,00 e il cui perimetro è la linea congiungente dei punti da 1 a 6 (fig. 1) aventi le seguenti coordinate nel sistema UTM – WGS84 – F33 N

Punto 1)	E m 603185	N m 4409038;
Punto 2)	E m 603183	N m 4409042;
Punto 3)	E m 603253	N m 4409085;
Punto 4)	E m 603228	N m 4409123;
Punto 5)	E m 603232	N m 4409126;
Punto 6)	E m 603261	N m 4409085;

- 2) **Di intitolare** l'area di circolazione pubblica con il toponimo “**dei Mandorli**”, piante arboree che si presentano in maniera diffusa sul territorio di Castrovillari e di

attribuire la dicitura “Via” quale tipo di area di circolazione o denominazione urbanistica – dug – ;

- 3) **Dare atto che** la strada è di nuova intitolazione, il nuovo toponimo non modifica l'attuale toponomastica e neppure la numerazione civica delle strade su cui prospetta l'area interessata;
- 4) **Di chiedere** l'autorizzazione al signor Prefetto di Cosenza per l'attribuzione del nuovo toponimo cittadino e il parere alla Deputazione di Storia Patria;
- 5) **Allegare**, sotto la lettera “A”, nota riportante alcune notizie sulla pianta.
- 6) **Di demandare** al responsabile del procedimento dell'ufficio toponomastica di procedere a predisporre gli atti consequenziali per l'esecuzione del provvedimento e **comunicarlo dopo l'avvenuta autorizzazione da parte del Prefetto di Cosenza** ed il rilascio del parere della Deputazione di Storia Patria agli uffici comunali : Servizi Demografici, Statistica e Censimento, Urbanistica, Protezione civile, Polizia Municipale, Lavori Pubblici e Patrimonio, SUAP, Tributi oltre all'Agenzia delle Entrate e l'Istat tramite il Portale dei Comuni, alle Forze dell'Ordine, alle Poste, ai VV.FF. Comando Provinciale di Cosenza, al servizio 118 dell'ASP di Cosenza, alla Protezione Civile Regionale, all'Inps di Cosenza;
- 7) **Dare atto che**, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, sulla presente proposta di deliberazione, di cui al modello allegato, si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- 8) **Dare atto che** la presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente
- 9) **Disporre che** il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale;
- 10) **Disporre**, altresì, che copia del presente atto sia trasmesso, a cura dell'Ufficio di Segreteria Generale, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza a:
 - a) Settore Pianificazione e Gestione del Territorio;

Successivamente, attesa l'urgenza a provvedere, dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'articolo 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO
- F.to Dr. Angelo Pellegrino -

IL SINDACO
- F.to Avv. Domenico Lo Polito -

ALLEGATO Delibera di Giunta Comunale N. 32 del 19.02.2019



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(di competenza del Dirigente/Responsabile del Dipartimento/Settore proponente)

PARERE ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere:

☒ **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.-

☐ **NON FAVOREVOLE** per la motivazione indicata con nota ID _____ del _____, che si allega.-

Addì 14-2-2019

Il Responsabile del Procedimento

L. Anna Fullano

Il Responsabile Settore

Roberta Mar

ALLEGATO Delibera di Giunta/~~Consiglio~~ Comunale N. 32 del 13.02.2019



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(di competenza del Dirigente/Responsabile del Settore proponente)

PARERE ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Addi 15.02.2019

Il Responsabile Servizio/Procedimento

Il Dirigente/Responsabile Settore
Il Dirigente Dipartimento
Amministrativo Finanziario
Dott.ssa Beatrice Napolitano

IL MANDORLO



Albero (*Prunus dulcis*; v. fig.) della famiglia Rosacee, alto fino a 10 m, con foglie oblunghie, leggermente seghettate, lungamente picciolate, fiori con petali bianchi o leggermente rosei. Il frutto (mandorla) è una drupa ovale compressa, verde, tomentosa, leggermente solcata da un lato, a nocciolo (endocarpo, detto comunemente guscio) oblungho con superficie solcata e con piccole fossette, mesocarpo fibroso, asciutto, che si stacca spontaneamente a maturità. I semi (anch'essi comunemente chiamati mandorle), 1 o 2 per ogni frutto, hanno tegumento sottile color cannella, un piccolo embrione con due grossi cotiledoni, che formano la massa bianca commestibile.

Originario dell'Asia centro-occidentale, il m. fu introdotto molto anticamente nelle regioni mediterranee, dove è ora estesamente coltivato; in Italia in particolare si coltiva nelle regioni centrali e meridionali, dove è in fioritura da dicembre a marzo a seconda delle località e dell'andamento climatico. Si coltiva consociato con colture erbacee; i luoghi più adatti sono gli altipiani e le colline ben aerate; teme il gelo, specie tardivo, e i venti impetuosi; è attaccato da molti parassiti vegetali (bolla, ruggine, gleosporiosi ecc.) e animali (larve di tentredini, afidi, bruchi di vari insetti). Il suo legno è di colore rosso-bruno verso il centro, giallo-rossastro verso la periferia; è duro, pesante, compatto.

La mandorla a seconda del sapore, si distingue in dolce e amara. La composizione chimica di quella dolce è: acqua 25-70%, cellulosa 3,5-5%, lignina 4-5%, proteine 15-25%, olio grasso 40-60%, zuccheri 3-6%, gomma 3-3,5%, acidi organici

0,3-0,5%. Le mandorle dolci sgusciate sono usate, oltre che per la tavola, per torroni, confetti, sciroppi, dolciumi. Le mandorle amare servono in medicina, profumeria (essenza di mandorle amare), pasticceria. La cenere dei gusci può essere adoperata nella fabbricazione di saponi molli, dato l'elevato tenore di potassa, e come concime. Le mandorle amare, per il loro contenuto in amigdalina, sono tossiche: circa 60 di esse possono costituire una dose letale per un adulto. La cura degli avvelenamenti richiede tra l'altro lavanda gastrica, somministrazione orale di permanganato di potassio, belladonna o atropina ecc.

La produzione mondiale di mandorle con il guscio è di 2.065.489 t (2007); i paesi principali produttori sono: Usa, Spagna, Italia, Turchia, Grecia e Marocco. La produzione italiana estesa su 82. 211 ha, è di circa 119.401 t. Le principali regioni produttrici sono la Sicilia (60%) e la Puglia (30%). Olio di mandorle Si estrae per pressione dalle mandorle dolci e amare (che ne contengono dal 40 al 60%). È un liquido da incolore a giallo-chiaro, quasi inodore, di sapore di mandorle o leggermente dolciastro, costituito prevalentemente da gliceridi dell'acido oleico. Si usa come commestibile, in farmacia come lassativo (per uso orale), per uso esterno come emolliente (latte di mandorle) ecc. A volte è sofisticato con oli di semi (cotone, arachide ecc.) e di vaselina ecc. Nel pannello residuo dall'estrazione dell'olio dalle mandorle amare è contenuta amigdalina, che sotto l'azione dell'emulsina si idrolizza in glucosio, acido cianidrico e aldeide benzoica; quest'ultima è il costituente del cosiddetto olio essenziale di mandorle amare. Per la sua estrazione si fanno bollire i pannelli con acqua, dopo raffreddamento si aggiungono mandorle amare pestate in presenza di acqua, che contengono l'emulsina, e si procede quindi a due successive distillazioni. L'olio così ottenuto contiene ancora acido cianidrico (2-4%), che viene allontanato precipitandolo come ferrocianuro di calcio in presenza di solfato ferroso e di idrossido di calcio in sospensione.

ARTE

Nell'arte occidentale e orientale, si dà il nome di mandorla a una sagoma, posta intorno a tutta la persona, di forma approssimativamente romboidale, come quella della mandorla. È attributo di alcune figure e ha origine nelle concezioni ellenistiche e orientali, poi fatte proprie dall'Impero romano, della consacrazione del sovrano, con significato cosmico. Come sfera celeste la mandorla denota Cristo risorto nel 6° sec. (codice di Rābūlā); nei mosaici di S. Maria Maggiore a Roma (5° sec.) è raffigurata intorno all'«Uomo» cui va incontro Abramo a Mambre e, come invisibile scudo celeste, più simile a una sfera, nell'episodio di Mosè minacciato di lapidazione dagli Israeliti. È poi raffigurata attorno a Cristo nelle sue apparizioni dopo la morte e resurrezione e nella raffigurazione della discesa agli inferi. La mandorla assume il suo aspetto più tipico/>tipico, cui probabilmente deve il nome, nei sec. 12°-13°, nelle Maestras Domini raffigurate nei rilievi dei portali, in legature di evangelari ecc. L'attributo è trasferito da Cristo alla Vergine, probabilmente in allusione alla donna dell'Apocalisse «rivestita di sole», e diviene quasi costante nella rappresentazione dell'Assunzione.

Fonte on line Treccani

AFFISSIONE

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, in data **27 FEB. 2019**, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale, e vi resterà per 15 giorni consecutivi (comma 1, dell'articolo 124, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267).-

F.to l'addetto alla pubblicazione

Elmesso Comunale
Claudio Barletta

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addi **27 FEB. 2019**



IL SEGRETARIO GENERALE

- Angelo Pellegrino -

A handwritten signature in dark ink, appearing to be "Angelo Pellegrino", written over the printed name.